

ISTITUT LADIN "MICURÁ DE RÜ"

I - 39030 San Marín de Tor - Val Badia (BZ) Tel. (0474) 523110 - 523320 / Fax (0474) 523455

Secretariat Gherdëina: I-39048 Sëlva - Val Gherdëina (BZ) Tel. (0471) 794268 / Fax (0471) 794531

VERBAL DE RESSOLUZIUN VERBALE DI DELIBERAZIONE BESCHLUSSNIEDERSCHRIFT

Nr. 03/23

AL REVERDA: *Nomina dl respunsabl dla prevenzion dla coruzion y dla trasparënza.*

OGGETTO: *Nomina del resp. della prevenzione della corruzione e della trasparenza.*

BETRIFFT: *Ernennung der für die Verhütung von Korruption und Transparenz verantwortl. Person*

L'ann ai
L'anno addi 01
Im Jahre am

2023

dl mëis de
del mese di
des Monats

02

dales
alle ore 16:30
um Uhr

s'âl abiné le
si sono riuniti i componenti il
haben sich di Mitglieder des

Consëi d'Istitut

Consiglio d'Istituto

Institutsrates

versammelt.

Chisc signurs é presënc:
Sono presenti i signori:
Anwesend sind die Herren:

Castlunger dr. Elmar
Runggaldier dr. Jürgen
Senoner dr. Monika
Costabiei dr. Giorgio
Dapunt Heidi

L mancia i signurs:
Sono assenti i signori:
Abwesend sind die Herren:

Secreter:
Segretario: Dapunt Heidi
Sekretär:

Le Presidënt detlarëia daverta la sentada, dô ch'al á constaté le numer legal di aconsiadus,
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta
Nach Feststellung der Beschlussfähigkeit erklärt der Präsident die Sitzung für eröffnet

y präia i presënc da to na resoluziun sön:
ed invita gli intervenuti a deliberare sul seguente oggetto:
und ersucht die Anwesenden, über folgenden Gegenstand zu beschließen:

*Nomina dl respunsabl dla prevenzion dla coruzion y dla trasparënza.
Nomina del resp. della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Ernennung der für die Verhütung von Korruption und Transparenz
verantwortlichen Person.*

Chësc verbal é gnü publiché sön la tofia dl Istitut.

Il presente verbale é stato pubblicato all'Albo dell'Istituto.

Diese Niederschrift wurde an der Amtstafel des Institutes veröffentlicht.

Le Secreter
Il Segretario - Der Sekretär



Urtié ala Junta Provinziala
Inviata alla Giunta Provinciale
An den Landesausschuss
übersandt

ai
il
am

Prot. Nr.

**DER INSTITUTSRAT
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO
LE CONSËI D'ISTITUT**

OGGETTO:

Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Art. 1 comma 7 della L. 6.11.2012 n. 190 e art.43 D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 331)

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 e s.m. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Ass. Generale ONU del 21.10.2003 e ratificata ai sensi della legge 3.8.2009, n. 116 e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 17.01.1999 e ratificata ai sensi della legge 28.06.2012, n. 110;

Richiamati i commi 7 e 8 dell'art. 1 della L. 6.11.2012 n. 190 che testualmente dispongono:

7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario salva diversa e motivata determinazione";

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale"

Evidenziato come il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione debba provvedere anche:

a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11 dell'art. 1 della L. 190/2012".

Richiamata la circolare n. 1 di data 25.01.2013 del Dip. Funz. Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella quale vengono fornite informazioni e prime indicazioni alle amministrazioni con particolare riferimento alla figura del responsabile della prevenzione della corruzione ed in particolare, testualmente "La scelta deve ricadere preferibilmente su dirigenti iscritti alla prima fascia del ruolo dell'amministrazione che effettua la nomina" ed inoltre "Da quanto detto, considerati i vincoli legali esistenti in materia di dotazioni organiche (art. 2, in particolare comma 10 bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135) l'incarico di responsabile della prevenzione pare naturalmente configurarsi come incarico aggiuntivo a dirigente già titolare di incarico dirigenziale di livello generale".

Ravvisata, pertanto la necessità di procedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7 della L. 6.11.2012 n. 190 individuandolo nella figura del Direttore dell'Istituto Micurà de Rù;

Visto inoltre il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e preso atto che l'articolo 43, comma 1, del suddetto decreto stabilisce che "all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza";

Considerato che il suddetto decreto—in virtù della disposizione dallo stesso dettata all'art. 49, comma 4 secondo cui *“le regioni a Statuto Speciale e le Province Autonome di Trento e Bolzano possono individuare forme e modalità di applicazione del presente decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti”* —non trova diretta applicazione nel nostro Ordinamento; Visto l'art. 3, comma 2, della legge regionale 2 maggio 2013, n. 3, recante, tra l'altro, *“Disposizioni in materia di trasparenza”*, secondo cui *“La Regione, in relazione alla peculiarità del proprio ordinamento, adegua la propria legislazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 secondo quanto previsto dall'art. 2 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n.266. il predetto adeguamento, esclusi gli aspetti di competenza delle Province Autonome, riguarda anche gli enti pubblici a ordinamento regionale, nonché le società in house e aziende della regione e degli enti pubblici a ordinamento regionale. Fino all'adeguamento, resta ferma l'applicazione della disciplina regionale vigente in materia”*;

Atteso pertanto che gli obblighi di trasparenza applicabili all'Istituto Ladino Micurá de Rù sono ad oggi disciplinati da disposizioni di legge regionale e ritenuto quindi necessario, pur nelle more dell'adeguamento della legislazione regionale agli obblighi previsti dalla normativa nazionale, provvedere alla nomina di un soggetto che, in qualità di Responsabile della trasparenza, sovrintenda alla pubblicità ed alla diffusione di dati ed informazioni da parte dell'Istituto Ladino Micurá de Rù;

Ritenuto quindi opportuno designare il responsabile per la trasparenza individuandolo nel Direttore dell'Istituto Culturale Ladino;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia);

Vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia);

Vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e lo Statuto;

Visto lo Statuto dell'Istituto Ladino Micurá de Rù *“Funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del Dirigente dell'Istituto Ladino Micurá de Rù (BZ)”* approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 113 del 31.01.2017;

Vista l'urgenza di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1 comma 7 della L. 6 novembre 2012, n. 190 e a art. 43 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 331) sempre ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

Preso atto che il responsabile della prevenzione della corruzione dott. Leander Moroder, nominato con delibera n. 7 del 18.11.2020, in quanto collocato in quiescenza con data 31.01.2023,

d e c r e t a

1. di individuare, il dott. Jürgen Runggaldier, Direttore dell'Istituto Ladino Micurá de Rù, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della L. 6 novembre 2012, n. 190, dal 01.02.2023;

2. di individuare, il dott. Jürgen Runggaldier, Direttore dell'Istituto Ladino Micurá de Rù, quale Responsabile per la trasparenza di cui all'art. 43 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 331, con il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia di trasparenza;

3. di dare atto che compete al suddetto funzionario in particolare la predisposizione della proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto Ladino Micurá de Rù, nonché la definizione delle procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;

4. di dare atto che saranno assicurate al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, le necessarie ed adeguate risorse per assolvere l'incarico di cui al presente Decreto;

5. di pubblicare il presente decreto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Istituto Ladino Micurá de Rù;

6. di comunicare la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione mediante registrazione sul sistema ANAC, con indicazione del nominativo, qualifica ed indirizzo email.

Dô che chësc verbal é gnü lit, él gnü aprové y sotescrit.
Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.
Nach Vorlesung wird diese Niederschrift genehmigt und unterzeichnet.

Le President - Il Presidente - Der Präsident La Secreteria-La Segretaria - Die Sekretärin



dr. Elmar Castlunger



Heidi Dapunt

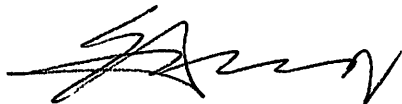
Por copia te dôt anfat al original, relasciada sön cherta nia bolada por pratighes d'aministrazium.
Per copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera per uso amministrativo.
Für die Übereinstimmung mit der Urschrift, ausgestellt auf stempelfreiem Papier für Verwaltungszwecke.

ai - lí - am

Odü: Le President

Visto: Il Presidente - Gesehen: Der Präsident

La Secreteria- La Segretaria - Die Sekretärin



dr. Elmar Castlunger



Heidi Dapunt